

LEGGE REGIONALE 27 marzo 2009, n. 10

Partecipazione della Regione del Veneto alle celebrazioni dell'anno galileiano nel Veneto.

Il Consiglio regionale ha approvato

Il Presidente della Giunta regionale

p r o m u l g a

la seguente legge regionale:

Art. 1
Eventi celebrativi

1. La Giunta regionale è autorizzata a promuovere nel territorio regionale eventi celebrativi del quarto centenario dell'invenzione del cannocchiale di Galileo Galilei in collaborazione con enti pubblici e privati ed istituzioni culturali di rilevanza nazionale ed internazionale.

Art. 2
Strutture di ricerca e diffusione della cultura scientifica

1. In occasione delle celebrazioni galileiane, al fine di sostenere strutture di ricerca e diffusione della cultura scientifica, la Giunta regionale è autorizzata a concorrere con l'Università degli studi di Padova alle attività di ricerca scientifica nel settore astronomico e del cannocchiale e alla valorizzazione dell'Osservatorio astronomico di Asiago, nonché con gli enti locali per le iniziative di diffusione del pensiero scientifico di Galileo presso la popolazione studentesca di ogni ordine e grado.

Art. 3
Modalità di attuazione

1. Il programma e le modalità di attuazione degli eventi di cui all'articolo 1 e di partecipazione alle attività di ricerca e diffusione della cultura scientifica di cui all'articolo 2, sono definite dalla Giunta regionale entro novanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, sentita la competente Commissione consiliare.

Art. 4
Norma finanziaria

1. Agli oneri derivanti dall'attuazione della presente legge, quantificati in euro 800.000,00 per l'esercizio 2009, di cui euro 600.000,00 per le attività di cui all'articolo 1 ed euro 200.000,00 per le attività di cui all'articolo 2, si fa fronte mediante prelevamento di pari importo dall'upb U0185 "Fondo speciale per le spese correnti" partita n. 4 "Interventi per la cultura" e contestuale incremento, in termini di competenza, dell'upb U0169 "Manifestazioni ed istituzioni culturali" del bilancio di previsione 2009.

La presente legge sarà pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione veneta. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione veneta.

Venezia, 27 marzo 2009

Galan

INDICE

- Art. 1 - Eventi celebrativi
- Art. 2 - Strutture di ricerca e diffusione della cultura scientifica
- Art. 3 - Modalità di attuazione
- Art. 4 - Norma finanziaria

Dati informativi concernenti la legge regionale 27 marzo 2009, n. 10

Il presente elaborato ha carattere meramente informativo, per cui è sprovvisto di qualsiasi valenza vincolante o di carattere interpretativo. Pertanto, si declina ogni responsabilità conseguente a eventuali errori od omissioni.

Per comodità del lettore sono qui di seguito pubblicati a cura del direttore:

- 1 - Procedimento di formazione
- 2 - Relazione al Consiglio regionale
- 3 - Struttura di riferimento

1. Procedimento di formazione

- La Giunta regionale, su proposta del Presidente Giancarlo Galan, ha adottato il disegno di legge con deliberazione 8 agosto 2008, n. 11/ddl;
- Il disegno di legge è stato presentato al Consiglio regionale in data 14 agosto 2008, dove ha acquisito il n. 351 del registro dei progetti di legge;
- Il progetto di legge è stato assegnato alla 6° commissione consiliare;
- La 6° commissione consiliare ha completato l'esame del progetto di legge in data 29 gennaio 2009;
- Il Consiglio regionale, su relazione del consigliere Dario Bond, ha esaminato e approvato il progetto di legge con deliberazione legislativa 11 marzo 2009, n. 3687.

2. Relazione al Consiglio regionale

Signor Presidente, colleghi consiglieri,
la Comunità scientifica nazionale e internazionale si prepara a celebrare nel 2009 il 400° anniversario delle prime osservazioni astronomiche con un cannocchiale, eseguite da Galileo nel cielo di Padova nel dicembre 1609.

Quelle osservazioni consentirono a Galileo di verificare la validità del sistema copernicano gettando le basi su una vera e propria scienza astronomica e dando un contributo fondamentale alla nascita del pensiero scientifico moderno.

La presenza di Galileo a Padova nel 1609 dimostra il grande prestigio della tradizione scientifica dell'Ateneo patavino, consolidato già all'inizio del secolo XIV, con l'insegnamento dell'astronomo filosofo Pietro d'Abano e confermata con la Costruzione dell'"Astrarium" concluso nel 1381 da Giovanni Dondi dell'Orologio.

Le opere scientifiche di Pietro d'Abano e della scuola aristotelica padovana nonché il primo "Planetario" realizzato in occidente sono il frutto maturo di un'epoca che ha prodotto a Padova risultati scientifici di altissimo valore, tali da spingere nel 1592 Galileo Galilei a trasferirsi da Pisa a Padova ove tenne la cattedra di matematica per diciotto anni, anni di grandi ricerche scientifiche che egli stesso definì "i migliori della mia vita".

Nel Veneto, a Padova e a Venezia, Galileo trovò un ambiente intellettuale particolarmente vivace e istituzioni che incoraggiavano gli studi e le ricerche, assicurando anche fecondi rapporti con gli altri centri culturali europei: prova ne fu la decisione del Senato della Repubblica di Venezia, al quale Galileo presentò le sue ricerche, di riconoscergli un cospicuo aumento dello stipendio con l'incoraggiamento a proseguire le ricerche.

Alla fine del 1609 Galileo puntò al cielo il cannocchiale e poté compiere molte e accuratissime osservazioni astronomiche i cui risultati, di eccezionale interesse, egli pubblicò nell'opera *Sidereus Nuncius*, data alle stampe nel 1610 divenendo subito l'astronomo più famoso d'Europa.

L'importanza di quelle prime osservazioni del 1609 per la nascita e lo sviluppo dell'astrofisica e dell'astronomia è confermata dalla decisione dell'Organizzazione mondiale degli astronomi (International Astronomical Union IAU) di richiedere all'Unesco e alle nazioni unite di proclamare il 2009 "Anno internazionale dell'astronomia", invitando il Governo italiano a farsi promotore a livello nazionale ed internazionale delle onoranze a Galileo Galilei.

Con decreto del 27 aprile 2006 del Ministero per i beni e le attività culturali, è stato costituito un Comitato nazionale per le celebrazioni del IV centenario dell'invenzione del cannocchiale di Galileo Galilei, in cui il ruolo dell'Università di Padova, della città di Padova e della Regione del Veneto è considerato centrale.

L'impegno della Regione in queste celebrazioni sarà rivolto a promuovere la conoscenza della presenza e dell'opera di Galileo Galilei nella Repubblica di Venezia attraverso incontri internazionali, esposizioni e performance da realizzare in collaborazione con enti locali, università ed istituzioni culturali di rilevanza internazionale.

Le celebrazioni sono una occasione importante per riflettere sul ruolo rilevante della diffusione della cultura scientifica nella nostra società e sull'attrazione che essa ha per un numero sempre crescente di persone e di giovani.

Nel gennaio 2007 una mozione (n. 53) presentata in Consiglio regionale del Veneto e sottoscritta da tutte le forze politiche aveva inoltre sottolineato l'esigenza che fossero previsto a livello nazionale adeguati finanziamenti per l'organizzazione di celebrazioni non limitate tuttavia a mostre e convegni ma volte anche alla realizzazione di strutture di ricerca e di diffusione della cultura scientifica al fine di arricchire il patrimonio culturale del nostro paese.

È evidente in tale senso il ruolo che dovranno giocare l'Università di Padova e in particolare l'Osservatorio astronomico di Asiago. Già nel 1942 infatti, in occasione del terzo centenario della morte di Galileo, l'Università elesse questo sito a sede delle attività di osservazione astronomica, dedicando a Galileo quello che allora era

considerato il più grande telescopio d'Europa. A conferma di quello spirito che ha mantenuto viva, nel nome di Galileo, la ricerca astronomica dell'Ateneo padovano, l'Università ha avviato un progetto di ampliamento e adeguamento delle strutture dell'Osservatorio stesso per migliorare la qualità e il livello di ricerca e diffusione della cultura scientifica.

Il presente disegno di legge è composto di 4 articoli.

L'articolo 1 autorizza la Giunta regionale a promuovere le iniziative celebrative nel territorio regionale in collaborazione con enti ed istituzioni culturali di alto prestigio internazionale.

L'articolo 2 autorizza la Giunta regionale a concorrere a progetti di ricerca nel settore astronomico e del cannocchiale con particolare attenzione all'attività dell'Osservatorio astronomico di Asiago.

L'articolo 3 pone alla Giunta regionale un termine di novanta giorni per la definizione del programma e delle modalità di attuazione della legge, sentita la competente Commissione consiliare.

L'articolo 4 indica la copertura finanziaria del presente disegno di legge.

La competente Sesta Commissione consiliare, nella seduta del 29 gennaio 2009, ha licenziato, all'unanimità, con modifiche, l'unito testo del pdl in parola, che si rimette ora alla competenza dell'Aula consiliare.

Erano rappresentati i Gruppi LV-LN Padania, F.I. - Verso il nuovo partito dei moderati e dei liberali (con delega del Gruppo Partito socialista nuovo PSI) e Italia dei Valori con Di Pietro (con delega del Gruppo L'Ulivo - Partito Democratico Veneto).

3. Struttura di riferimento

Unità di progetto attività culturali e spettacolo